

# Appendice

## 'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 2/05/2024)

PEGASO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

### Comparto Garantito

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____ %	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____ %	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile
	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale



Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.



La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto Garantito promuove caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU ("SDGs") ritenuti prioritari dal documento sulla Politica di Sostenibilità di PEGASO:

- prediligere l'investimento in Emittenti che determinano dignitose ed eque condizioni di lavoro (SDG 8);

- adottare un percorso di monitoraggio e riduzione delle emissioni climalteranti del portafoglio (SDG 13);
- considerare la gestione delle risorse idriche nella valutazione delle performance ESG emittenti, in particolare nei settori che generano impatti maggiori (SDG 6).

Tali caratteristiche sono promosse attraverso l'integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nel processo e nei criteri di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti affidati al gestore delegato del Comparto (il "Gestore") per il tramite di apposito accordo di gestione (la "Convenzione").

Non è stato designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Con riferimento agli investimenti in singoli titoli ("investimenti diretti") la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è presidiata utilizzando rating relativi alle performance ESG degli emittenti in portafoglio, sulla base del provider specializzato individuato dal Gestore ("rating ESG"), confrontandole anche con il benchmark del Comparto. Al fine di valutare la condotta degli emittenti oggetto di investimenti diretti, vengono considerati:

- indicatori sintetici delle performance ESG, che evidenziano l'approccio generale delle imprese e dei Paesi beneficiari degli investimenti in merito ad ambiente, società e governance;
- indicatori relativi alle performance nel rispetto delle persone, e in particolare dei diritti umani e dei lavoratori;
- indicatori relativi alle performance nel rispetto dell'ambiente.

In tale ambito è inoltre previsto l'utilizzo di alcuni indicatori specifici collegati a ciascuno dei tre SDGs di riferimento del prodotto, identificati tra quelli di cui al Regolamento UE 2019/1288 (PAI), quali l'intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e la quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili, gli investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica, nonché la quota di aziende coinvolte in violazioni dei principi del UN Global Compact/Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

Con riferimento agli investimenti in OICR, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è misurato monitorando periodicamente che gli OICR mantengano la qualificazione sulla base della quale sono stati selezionati per l'universo investibile del Comparto, e in particolare che siano:

- strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- strumenti finanziari con obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

*Non applicabile*

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

*Non applicabile*

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

*Non applicabile*

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

*Descrizione particolareggiata:*

*Non applicabile*



**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

<b>SI</b>	<p>PEGASO considera le tematiche di sostenibilità importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento</p> <p>PEGASO ritiene in particolare che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica di integrazione dei fattori ESG nell'ambito dei processi decisionali collegati agli investimenti del Comparto, le cui linee guida sono definite dal documento sulla Politica di Sostenibilità del Fondo (disponibile sul sito web di Pegaso, al cui dettaglio si rimanda) e riflesse nella Convenzione con il Gestore.</p> <p>Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidata, il Gestore, in relazione agli investimenti diretti, prevede l'inclusione ex ante dei fattori ESG nel processo di valutazione e selezione degli emittenti, finalizzata a un attento presidio dei rischi di sostenibilità e realizzata anche mediante l'esclusione dall'universo investibile o la limitazione degli investimenti in emittenti corporate e/o governativi operanti in settori non ammessi dalla Politica di Sostenibilità ovvero che presentino rating ESG troppo bassi per l'inclusione in portafoglio.</p> <p>Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto dal Gestore e dal Fondo anche un monitoraggio ex post degli investimenti diretti del Comparto finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG previsti e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi.</p> <p>Con riferimento agli OICR, la classificazione ai sensi dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 degli strumenti selezionati è considerata elemento di presidio dei rischi di sostenibilità.</p>
-----------	--

### Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

<b>NO</b>	<p>Pur monitorando i rischi di sostenibilità, allo stato attuale, non viene attuata una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Tale orientamento è assunto tenuto conto, oltre che della specificità del comparto (Garantito), di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate modalità operative e robustezza delle informazioni necessarie per esercitare un concreto indirizzo e un monitoraggio unitario in tale ambito.</p> <p>Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.</p>
-----------	--

### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo del Comparto, coerentemente alla normativa di riferimento, è perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. L'attuale Convenzione prevede inoltre la garanzia di restituzione del capitale versato per eventi predeterminati ed alla scadenza del mandato di gestione affidato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, le linee di indirizzo della Convenzione individuano tra gli altri, durata, benchmark, strumenti finanziari ammessi, limiti d'investimento e di rischio.

L'investimento è prevalentemente orientato verso titoli di debito governativi e societari dell'area Euro, che rappresentano rispettivamente il 75% e il 20% del benchmark del comparto; per la componente azionaria l'area di investimento è globale con prevalenza di società di Paesi OCSE, con allocazione neutrale pari al 5%.

La selezione degli strumenti finanziari ed OICR da parte del Gestore avviene nell'ambito di un universo investibile selezionato anche in base alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti (ESG).

#### • Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per la promozione di caratteristiche sociali e ambientali attraverso gli investimenti diretti il Comparto si impegna a investire in aziende e Paesi che rispettano l'ambiente e le persone. Con particolare riferimento agli investimenti in emittenti corporate, si prediligono gli emittenti che evidenziano maggiore attenzione ai propri impatti su ambiente, lavoratori e società, attraverso un attento presidio delle proprie prestazioni in ambito ESG.

Elementi vincolanti sono le esclusioni di investimenti in emittenti corporate che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolti in:

- violazione dei diritti umani e dei lavoratori;
- sfruttamento delle risorse naturali che non tenga nel dovuto conto i relativi impatti ambientali;
- utilizzo sistematico della corruzione nella gestione del business.

È prevista inoltre l'esclusione di emittenti che non soddisfino requisiti minimi di impegno e di presidio delle performance ambito ESG.

Sono inoltre esclusi gli emittenti corporate che:

- sono coinvolti nella produzione e commercializzazione di armi e produzione e/o commercializzazione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, armi chimiche-batterologiche, armi nucleari (cd. armi non convenzionali);

- ottengono ricavi superiori al 5% dai seguenti settori di attività:
  - tabacco;
  - gioco d'azzardo;
  - petrolio artico;
  - sabbie bituminose;
  - carbone termico.

Sono inoltre esclusi gli investimenti in titoli di Stato emessi da Paesi in cui si verificano gravi violazioni dei diritti umani o politiche predatorie nei confronti delle risorse ambientali con impatto globale.

Relativamente a investimenti in OICR, per la promozione di caratteristiche sociali e ambientali tali strumenti finanziari sono selezionati tra quelli che:

- promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- hanno obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088,

potendo perseguire tali caratteristiche o obiettivi attraverso una pluralità di approcci (tra cui l'investimento nei migliori emittenti da una prospettiva di investimento ESG – cd. best in class, o quello in aziende impegnate a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente).



La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le imprese beneficiarie degli investimenti diretti sono valutate utilizzando i rating ESG volti a catturare anche le performance di governance degli emittenti. L'assenza di presidi rispetto alle pratiche di buona governance da parte delle imprese ne comporta l'esclusione dall'universo investibile.

Per gli investimenti in OICR, la dichiarazione resa dalle società di gestione, di promuovere caratteristiche ambientali e sociali o di perseguire un obiettivo di investimento sostenibile attraverso lo strumento finanziario stesso, prevede l'impegno delle società di gestione a valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

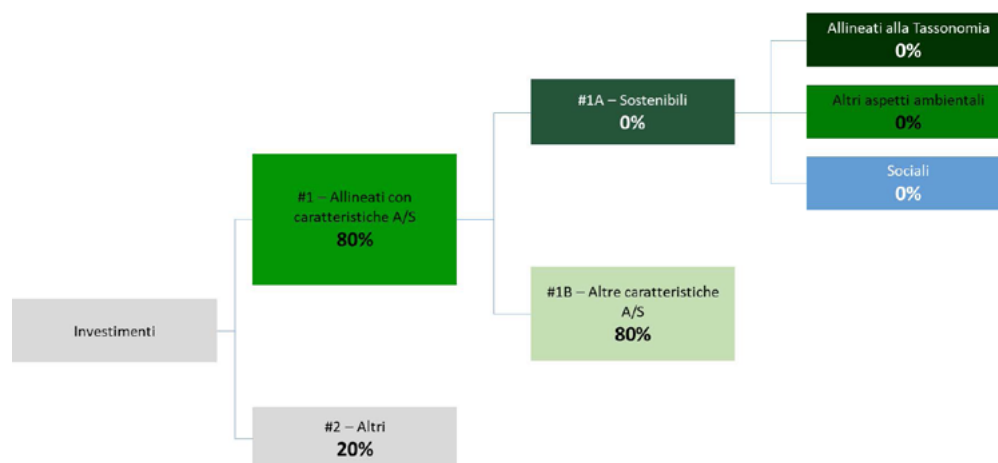
### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Come di seguito rappresentato, all'interno del prodotto:

- la percentuale media di investimenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse è dell'80%.
- la percentuale minima di investimenti sostenibili è pari allo 0%.



L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



**# 1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati in media per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

• **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'investimento in strumenti finanziari derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali del prodotto.

• **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

*Non applicabile*

• **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare alla tassonomia dell'UE?**

Sì: [precisare di seguito e completare i grafici del riquadro]

Gas fossile     Gas fossile

No

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[inserire nei grafici solo le cifre relative agli investimenti in gas fossile e/o energia nucleare allineati alla tassonomia nonché la corrispondente legenda e il testo esplicativo nel margine a sinistra se il prodotto finanziario investe in gas fossile e/o energia nucleare]



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

• **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

*Non applicabile*



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.



Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

• **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?**

*Non applicabile*



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

• **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

*Non applicabile*

- **Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, o non dispongono di informazioni su tali caratteristiche. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buona governance temporaneamente divergenti o assenti.

Questi investimenti possono perseguire l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione di portafoglio, consentire la copertura di alcuni rischi finanziari ovvero rappresentare (come la liquidità) una necessità tecnica in talune fasi della gestione.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: [fondopegaso.it](http://fondopegaso.it)



## Comparto Bilanciato

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

#### I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

PEGASO considera le tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento.

PEGASO in particolare ritiene che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica attiva di integrazione di tali rischi nei processi decisionali relativi agli investimenti, secondo le linee guida descritte nel documento sulla Politica di Sostenibilità di PEGASO (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo Pensione).

PEGASO affida la gestione delle risorse del Comparto ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione (anche "accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio.

PEGASO ha stabilito di perseguire per il Comparto una politica d'investimento coerente con una classificazione ex-art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (o "SFDR").

Ai sensi della propria Politica di Sostenibilità, al cui dettaglio si rimanda, PEGASO in particolare integra le tematiche ESG:

- nel processo di selezione dei gestori richiedendo, tra l'altro, a questi di essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU (a cui PEGASO aderisce dal 2014) e adottare politiche di investimento responsabile e di impegno;
- prevedendo l'impegno dei gestori, nell'ambito dei rispettivi accordi di gestione, a non investire in strumenti emessi da emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità e, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, a considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di valutazione e scelta degli investimenti azionari e obbligazionari societari impiegando un approccio attivo e di selezione positiva;
- all'interno della Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni di recepimento della Direttiva Europea 2016/2341 (cd. "IORP II"). PEGASO, infatti, monitora i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance e determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?****NO**

Allo stato attuale, non viene attuata una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Tale orientamento è assunto tenuto conto di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate modalità operative e robustezza delle informazioni necessarie per esercitare un concreto indirizzo e un monitoraggio unitario dei gestori in tale ambito.

Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto dei propri gestori, l'opportunità di modificare tale decisione.

**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## Comparto Crescita

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

#### I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

PEGASO considera le tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento.

PEGASO in particolare ritiene che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica attiva di integrazione di tali rischi nei processi decisionali relativi agli investimenti, secondo le linee guida descritte nel documento sulla Politica di Sostenibilità di PEGASO (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo Pensione).

PEGASO affida la gestione prevalente delle risorse del Comparto ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione (anche "accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio. Per una quota limitata del comparto è inoltre previsto l'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") compatibili con la propria politica di investimento.

PEGASO ha stabilito di perseguire per il Comparto una politica d'investimento coerente con una classificazione ex-art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (o "SFDR").

Ai sensi della propria Politica di Sostenibilità, al cui dettaglio si rimanda, PEGASO in particolare integra le tematiche ESG:

- nel processo di selezione dei gestori richiedendo, tra l'altro, a questi di essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU (a cui PEGASO aderisce dal 2014) e adottare politiche di investimento responsabile e di impegno;
- prevedendo l'impegno dei gestori, nell'ambito dei rispettivi accordi di gestione, a non investire in strumenti emessi da emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità e, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, a considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di valutazione e scelta degli investimenti azionari e obbligazionari societari impiegando un approccio attivo e di selezione positiva;
- nell'ambito degli investimenti in FIA attribuendo rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità, secondo modalità coerenti con la tipologia di investimento;
- all'interno della Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni di recepimento della Direttiva Europea 2016/2341 (cd. "IORP II"). PEGASO, infatti, monitora i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance e determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

<b>NO</b>	<p>Allo stato attuale, non viene attuata una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Tale orientamento è assunto tenuto conto di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate modalità operative e robustezza delle informazioni necessarie per esercitare un concreto indirizzo e un monitoraggio unitario dei gestori in tale ambito.</p> <p>Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto dei propri gestori, l'opportunità di modificare tale decisione.</p>
-----------	---

**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*